

## **Il progetto EU-VET CARE ha completato il proprio ciclo di attività e rende disponibili i propri risultati a tutti i professionisti della salute che lavorano con i minori migranti e rifugiati**

L'obiettivo principale del progetto EU-VET CARE, finanziato dal programma ERASMUS+ dell'Unione Europea, è stato proporre una formazione innovativa per gli operatori (medici, assistenti sociali, psicologi, mediatori culturali) che forniscono assistenza socio-sanitaria ai minori migranti e rifugiati, compresi i minori non accompagnati. Sei partner provenienti da Germania, Spagna, Grecia, Italia e Cipro (<https://www.euvetcare.eu/partnership>), nazioni con differenti contesti e livelli di integrazione dei minori migranti/rifugiati, hanno lavorato per un triennio (1/9/2018-31/8/2021) al progetto e hanno sviluppato:

- un documento che esprime il quadro concettuale per la formazione degli operatori sanitari che lavorano con i minori migranti/rifugiati, compresi i minori non accompagnati. Tale documento si è basato su una revisione approfondita e una ricerca partecipativa (utilizzando come strumento di analisi i focus group), che ha messo a luce le lacune conoscitive e formative e ha raccolto le opinioni e i bisogni dei professionisti nel loro lavoro con i minori migranti/rifugiati;
- una guida completa per lo sviluppo del curriculum formativo del progetto;
- un pacchetto formativo interdisciplinare, con corsi comuni per i diversi profili professionali (moduli che trattano la prevenzione e la gestione del burnout/stress dei professionisti, l'assistenza socio-sanitaria interdisciplinare, i diritti legali dei minori migranti/rifugiati, in particolare i diritti di accesso all'assistenza sanitaria negli stati dell'UE, i problemi di comunicazione e la competenza culturale nell'assistenza);
- un pacchetto formativo specialistico, con corsi destinati a fornire conoscenze e competenze specialistiche e a ogni specifico profilo professionale. Per esempio i moduli trattano sintomi e segnali di stress, specifiche vulnerabilità e rischi legati al trauma e al disturbo da stress post-traumatico, PTSD (corso per gli operatori sociali); come affrontare i bisogni di salute dei minori migranti/rifugiati (corso per i medici); comunicazione con minori, adolescenti e famiglie (corso per i mediatori culturali); gestione della salute mentale dei minori migranti/rifugiati (corso per gli psicologi);
- una piattaforma per la formazione a distanza (e-learning), che ospita sia i moduli interdisciplinari sia quelli specialistici e gli strumenti di valutazione dei partecipanti;

- attività di educazione e formazione professionale: due eventi per lo staff dedicati all'implementazione del progetto formativo e un evento finale dedicato a professionisti esterni al gruppo di lavoro;
- una linea guida e una raccolta di raccomandazioni per i formatori (professionisti della formazione o stakeholder).

Il progetto ha condotto a:

- maggiore consapevolezza sulle possibilità di formazione nei paesi dell'UE, le vulnerabilità specifiche dei minori migranti/rifugiati, le necessità formative dei professionisti che lavorano con i minori migranti/rifugiati e il valore aggiunto di un approccio interdisciplinare nella fornitura di assistenza;
- miglioramento delle competenze, delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini dei partecipanti ai corsi di formazione, in grado di migliorare la qualità dell'assistenza socio-sanitaria ai minori rifugiati e migranti;
- miglioramento delle competenze dei partecipanti alla formazione a distanza;
- aumento della consapevolezza sulle possibilità di formazione di tutti i partecipanti che hanno assistito ai molteplici eventi nazionali e alla giornata informativa dell'UE.